



HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L.
Codice fiscale : 02338840800 – REA N. : RC – 162792
Capitale sociale Euro 120.000 i.v.

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
(D.Lgs. n. 39/2010 art.14)

Bilancio esercizio 01/01/2025 - 31/12/2025

Al socio unico Comune di Reggio Calabria ,

L'anno 2026 il 11 giorno del mese di aprile con inizio alle ore 09,30 io sottoscritto Dr. Vincenzo Lombardo, facendo seguito ai lavori propedeutici che hanno visto l'acquisizione degli elementi necessari per un esame accurato ed esaustivo, ho dato corso presso il mio studio in Reggio Calabria alla stesura della "Relazione del Revisore Indipendente" al bilancio dell'esercizio chiusosi il 31 dicembre 2025 ex art. 14 del D.Lgs. n° 39/2010 modificato e integrato dal D. Lgs. 17 luglio 2016 n. 135.

Premessa

Quale Revisore Unico, preso atto del progetto di bilancio d'esercizio 2025 della HERMES SERVIZI METROPOLITANI S.R.L. predisposto dall'Amministratore Unico in data 02/04/2026 ho proceduto, in accordo con il Sindaco Unico, alla redazione del mio elaborato; il lavoro secondo quanto previsto dall'art. 14 c. 2 del decreto legislativo in questione viene redatto in conformità ai principi di revisione di cui all'art. 11 dello stesso provvedimento normativo e comprende :

- Premessa
- Giudizio
- Elementi alla base del giudizio
- Richiamo d'informativa e paragrafo relativo ad altri aspetti
- Responsabilità dell'amministratore e del sindaco per il bilancio d'esercizio
- Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio;
- Analisi;
- Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

In primo luogo, appare significativo al fine di meglio considerare la portata della relazione, ricordare il contenuto prettamente valutativo del documento contabile che nella sua stesura accoglie oltre ai dati di carattere certo anche altri oggetto di stima oltre che in alcuni casi frutto di congetture.

Il bilancio assolve ad una funzione informativa e di comunicazione della consistenza e delle prospettive future dell'azienda che interessa non solo i soci e gli attuali "stakeholder", ma



anche altri soggetti che in futuro potrebbero entrare in contatto con la società.

Il prospetto contabile oggetto dell'odierno esame, documento unico e organico composto nella sua interezza dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa ed integrato dalla relazione sulla gestione, risulta redatto in forma ordinaria, giusto il disposto dell'art. 2423 e ss. del codice civile.

Giudizio

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati per emettere il parere.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della **HERMES Servizi Metropolitani S.R.L.** corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Revisore" per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione; sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il mio giudizio si fonda oltre che sugli elementi probativi acquisiti anche sul risultato dell'**analisi** dei dati di bilancio da me operata (pag. 5).

Richiamo di informativa

Oltre a far menzione del mutamento del vertice societario (da C.d.A. a Amministratore Unico) verificatosi nell'ultima parte dell'anno in questo paragrafo, senza voler modificare in alcun modo il giudizio di cui sopra, mi corre l'obbligo dare adeguata evidenza all'approccio del tutto prudentiale a cui si è ispirato l'organo amministrativo, con mia piena condivisione, nella predisposizione del documento contabile.

Il principio di prudenza, proprio del bilancio d'esercizio, trova una significativa attuazione anche, ma non solo, nella voce B 4 del passivo; non a caso detta posta è dedicata interamente ai rischi potenziali, giusto quanto previsto dal principio OIC n. 31, derivanti dall'esito finale dei diversi contenziosi in cui la società si trova parte in causa. Contenziosi che, nella maggior parte dei casi, secondo valutazione dei legali di fiducia, presentano un rischio di soccombenza medio/possibile o addirittura elevato.

Il fondo rischi e oneri del passivo nel suo ammontare globale risulta essere pari a € **289.917**;

lo stesso in questo esercizio non risulta incrementato, diversamente dal trattamento dell'anno precedente, dal "f.do rischi rimborsi cause legali" (euro **42.195**) che si è scelto di destinare a totale rettifica della corrispondente posta dell'attivo; a tal proposito sarebbe d'aiuto mantenere uniformità dei criteri nel tempo così da rendere più agevole l'intellegibilità del procedimento.

Responsabilità dell'Amministratore e del Sindaco per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento (almeno 12 mesi) e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non abbiano ritenuto sussistenti le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano individuato alternative concrete a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, in qualsiasi caso, non fornisce la garanzia assoluta che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente; gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto il necessario scetticismo prof.le per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho preso in esame la correttezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli amministratori, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi concreti sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni si basano sugli elementi acquisiti fino alla data odierna; tuttavia eventi o circostanze successivi, al momento non ipotizzabili, potrebbero comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- in relazione al punto precedente è stata mia cura monitorare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili anche alla luce della centralità a loro riconosciuti dal Codice della Crisi d'Impresa; in merito si conferma l'effettiva correttezza e funzionalità degli stessi, anche se un maggior beneficio potrebbe derivare dal coinvolgimento di ulteriori professionalità nella struttura contabile viste le dimensioni aziendali;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze rilevanti nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- in ordine al dettato normativo del D.Lgs n. 14/2019, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 136/2024 e agli obblighi e al ruolo proattivo in esso previsti in capo al revisore, si conferma che allo stato non sono stati rilevati elementi di criticità;

- è stata acquisita idonea attestazione dal *management* ai sensi del principio di revisione ISA Italia 580 dove, peraltro, viene assicurata la salvaguardia del presupposto della continuità aziendale; detto documento, rilasciato dalla direzione nelle fasi conclusive dell'*iter* di revisione, costituisce per la sua peculiarità un ulteriore elemento probativo di cui il revisore si deve dotare per la propria attività di *audit*
- Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si rinvia alla relazione predisposta dal sottoscritto in data 20 giugno 2025.

Analisi

Le risultanze del Bilancio, che si possono riassumere nei valori di seguito riportati, evidenziano un utile d'esercizio pari a euro **218.779**.

ATTIVO	2025	2024
Crediti v/soci per versamenti dovuti	-	-
Immobilizzazioni	65.175	77.938
Attivo Circolante	7.872.524	8.243.462
Ratei e risconti attivi	19.912	10.522
TOTALE ATTIVO	7.957.611	8.331.922

PASSIVO	2025	2024
Patrimonio Netto	2.222.973	2.004.194
Fondi rischi e oneri	289.917	293.772
Debiti per TFR	2.360.624	2.420.519
Debiti	3.080.285	3.609.668
Ratei e risconti passivi	3.812	3.769
TOTALE PASSIVO	7.957.611	8.331.922

CONTO ECONOMICO	2025	2024
Valore della produzione	6.745.396	7.150.099
Costi della produzione	6.492.667	6.797.200
Differenza (A-B)	252.729	352.899
Proventi e oneri finanziari	(657)	(743)
Risultato prima delle imposte	252.072	352.156
Imposte sul reddito	33.293	106.056
Utile (Perdita) dell'esercizio	218.779	246.100

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo; esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione avvalendosi anche delle risposte alle richieste esterne secondo il principio ISA Italia 505, degli elementi probativi a supporto delle informazioni e dei saldi contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Oltre alla valutazione dei saldi, ho riposto la mia attenzione su alcune voci e/o dati :

- I **crediti** sono riportati nell'attivo circolante al valore di presunto realizzo e sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili e/o di dubbia esigibilità, nonché del generico fondo rischi su crediti; la consistenza di quest'ultimo ha registrato una contrazione ad inizio esercizio al fine di rispettare i limiti ex art. 106 c. 1 TUIR.

La voce **C) II** dell'attivo oltre ai saldi dei numeri **5-bis), 5-ter) e 5-quater)**, viene alimentata in massima parte dai **Crediti v/clienti** il cui totale risulta rettificato dai relativi fondi rischi che assolvono a quel processo di stima proprio del principio OIC 15 n. 58 e ss. assicurando, di fatto, una realistica oltre che prudenziale rappresentazione contabile.

Nel prospetto che segue si evidenziano gli incrementi o decrementi delle singole voci intervenuti nell'esercizio :

CREDITI - C) II			
	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
➤ Crediti v/clienti (*)	2.757.480	3.028.095	(270.615)
➤ Crediti tributari	39.328	129.544	(90.216)
➤ Crediti per imposte anticipate	329.016	247.796	81.220
➤ Altri crediti	12.817	58.335	(45.518)
(*) di cui :			
▪ Crediti v/clienti	4.965	37.580	(32.615)
▪ Fatture da emettere	3.991.108	3.973.798	17.310
▪ F.do rischi su crediti v/clienti (5%)	(199.803)	(244.570)	(44.767)
▪ F.do rischi su crediti tassato (106 TUIR)	(1.038.790)	(738.712)	300.078

Si segnala che, l'iter di revisione del conto Crediti verso clienti è stato anticipato dalla procedura di asseverazione ex art. 11 c. 6 lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011 dei rapporti con il Comune di Reggio Calabria e, pertanto, non si sono ravvisate particolari difficoltà nel rilevare la conferma dei saldi. In qualsiasi caso, ritengo corretto precisare che il conto fatture da emettere include anche la quota del 4° trim. 2025 relativa "all'aggio sugli incassi del servizio idrico" che, allo stato attuale pur riconosciuto il titolo giuridico, rimane in attesa di verifica contabile da parte degli uffici dell'Ente/Socio.

- I **debiti** risultano iscritti secondo il loro valore nominale :

DEBITI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
▪ Debiti v/altri finanziatori	1.453	1.008	445
▪ Debiti v/Fornitori	2.033.336	2.053.341	(20.005)
▪ Fatture da ricevere	412.395	860.072	(447.677)
▪ Debiti v/Controllanti	71.312	71.312	-
▪ Debiti tributari	138.127	138.855	(728)
▪ Debiti v/Istituti di previdenza	164.819	177.385	(12.566)
▪ Altri debiti	258.843	307.695	(48.852)

Come negli altri anni si raccomanda di monitorare nel tempo il saldo del conto “debiti per fatture da ricevere” così che lo stesso sia sempre in linea con la competenza economica dell'esercizio.

Sempre nell'aggregato “Debiti” si conferma anche per quest'anno, come per gli esercizi precedenti, che la voce “Debiti v/controllanti” (saldo invariato) non contenga più l'importo del C/C dedicato con obbligo di riversamento del debito v/il Comune a cui, invece, viene riservato il trattamento proprio dei conti d'ordine dopo l'entrata in vigore del D.Lgs n. 139/2015 ovverosia senza esposizione in calce allo stato patrimoniale, ma con informativa nella nota integrativa.

Nello stesso paragrafo, dopo l'esame con la tecnica del “campionamento” dati contabili con valenza probatoria di cui sopra, ho ravvisato l'esigenza di procedere ad una verifica per acquisire una visione completa e approfondita dello stato attuale dell'impresa.

Per giungere a ciò ho dato corso prima ad un'analisi di bilancio dinamica (flussi di cassa) con particolare riguardo al rendiconto finanziario quale parte integrante oltre che obbligatorio nell'ambito del package di bilancio.

Detto prospetto, che fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria della società nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi (OIC n. 10), fissa pertanto, la dinamica finanziaria che ricopre un ruolo centrale nella struttura aziendale; in particolare dall'esame qualitativo dello stesso traspare un *trend* dei flussi finanziari in linea con gli equilibri societari.

A seguire l'attenzione si è spostata su alcuni tra i principali indici di bilancio così da ottenere maggiore contezza sullo stato di salute economico-finanziaria, della redditività e della solidità patrimoniale della società.

In generale l'esame ha confermato, come peraltro evidenziato anche dall'organo amministrativo nella relazione sulla gestione, il permanere di una situazione nell'insieme bilanciata data dal mantenimento di un equilibrio reddituale, finanziario e patrimoniale pur con qualche irrilevante eccezione. Infatti, l'analisi dei principali “ratios”, solo per citarne alcuni il ROE (10,91%) o il ROI (3,18%) o l'indice primario di struttura (34,10%) o ancora l'indice di liquidità (2,61%), forniscono un quadro assolutamente rassicurante sebbene vi sia un indice di indebitamento o *leverage* che risulta superiore a 3; in qualsiasi caso le dinamiche finanziarie della società sono strettamente legate, come segnalato anche dagli amministratori, alle tempistiche e alla regolarità dei pagamenti dell'Ente socio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Organo Amministrativo ha la responsabilità della relazione sulla gestione della società al 31/12/2025.

Ho seguito le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere una valutazione sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società al 31/12/2025 e, a mio giudizio, l'allegato informativo disciplinato dall'art. 2428 c.c. è coerente con il bilancio d'esercizio della Hermes Servizi Metropolitani Srl al 31/12/2025 ed è redatto conformemente ai dettami giuridici di riferimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non risulta nulla da evidenziare.

Reggio Calabria , 11 aprile 2026

Il Revisore

Dr. Vincenzo Lombardo

